

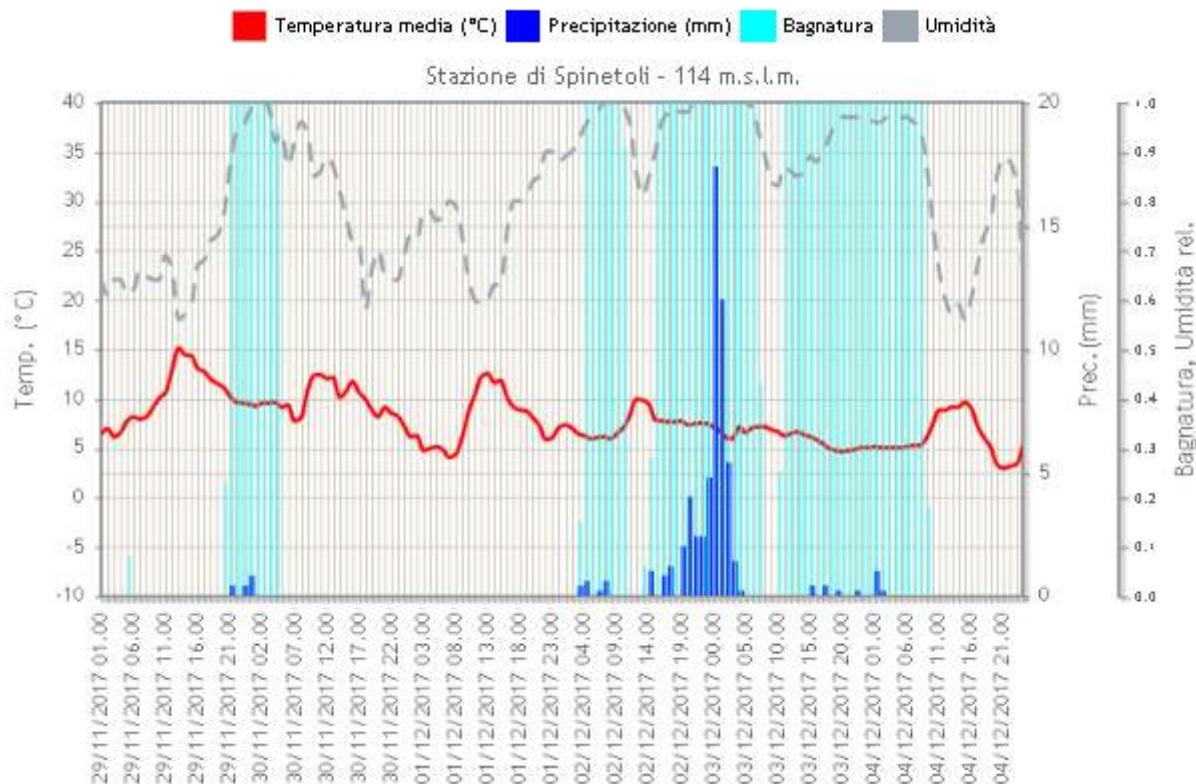


Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail:calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

Settimana all'insegna del maltempo con piogge sparse anche a carattere temporalesco. Temperature della notte scese in alcuni siti sotto lo 0° C.

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



POTATURA INVERNALE DELLA VITE

• Scelta dell'epoca di potatura

Il periodo in cui si effettua la potatura può avere effetti diversi sullo sviluppo, soprattutto a livello vegetativo, della pianta. Generalmente possiamo così sintetizzare il comportamento a seconda dell'epoca di potatura.

E' quindi chiaro che per i nostri ambienti, il **momento migliore** per eseguire la potatura, soprattutto per le varietà precoci, si colloca approssimativamente nel **periodo tardo invernale**:

Epoca	Conseguenze
Fine autunno/inizio inverno	Anticipa il germogliamento; Indicata nei climi meridionali; Indicata nei vitigni tardivi; Indicata nelle viti vecchie; Indicata nei terreni poveri.
Inizio Primavera	Perdita di molte sostanze con un pianto accentuato; Ritarda il germogliamento.

• Linee guida essenziali

- ✓ **Carica di gemme legata alla fertilità:** ogni vitigno reagisce in modo diverso a seconda della fertilità gemmaria lungo il tralcio. Ci sono cultivar, ad esempio il Verdicchio, che hanno una fertilità delle gemme basali scarsa, altre come il Sangiovese che hanno fertilità basale alta ed infine varietà come il Montepulciano che hanno fertilità basale media; quanto sopra determina quindi il tipo di potatura più congrua (lunga o corta) per ciascun vitigno. La carica di gemme lasciata durante la potatura porta quindi a un numero di grappoli diverso a seconda della varietà.

- ✓ **Evitare tagli "rasi"**, tagli effettuati cioè troppo vicini al fusto, in quanto in questo caso la vite non riesce ad isolare le possibili infezioni dall'esterno. E' opportuno eseguire tagli più lunghi, in cui i coni di disseccamento si sviluppano fuori dal fusto, pertanto non disturbano la crescita della pianta, non alterano la circolazione linfatica ed evitano la penetrazione di agenti patogeni;
- ✓ **Limitare tagli su legno vecchio** (in particolare di oltre 2 anni), perché anche in questo caso si aprono pericolose vie d'accesso per i patogeni);
- ✓ Se possibile **preferire periodi asciutti** (naturalmente il rispetto di queste regole è legato anche alla dimensione aziendale e quindi ai tempi necessari per l'esecuzione dell'operazione);
- ✓ In presenza di tagli e ferite di dimensioni importanti **disinfettare**, in maniera tempestiva e comunque sempre entro la giornata; molto efficace la colla vinilica mescolata a rame (da preferire la poltiglia bordolese);
- ✓ **Regolare il numero di gemme in funzione della vigoria** (maggiore in caso di pianta vigorosa e minore nel caso contrario – vedi tabella sotto).
 - ✓ Un eccessivo sviluppo vegetativo va a discapito della produzione e della qualità dell'uva.
 - ✓ Minore è il numero di gemme lasciate in un tralcio e tanto maggiore sarà lo sviluppo dei germogli generati dalle gemme stesse.

• **Potatura lunga, corta e numero di gemme**

Si distinguono due tipi di potatura, lunga (tralcio rinnovato) e corta (speroni). In linea generale quella corta (con speroni di 2 – 3 gemme) si adatta bene a varietà con fertilità delle gemme basali media o alta (ad esempio

Potatura	N° di gemme (per metro nel caso di cordone speronato)	Quando utilizzarla?
Povera	inferiore a 10	Viti deboli con tralci corti ed esili. Viti vecchie e deperenti. Terreni aridi e poveri.
Ricca	compreso tra 20 e 40	Viti vigorose con presenza di femminelle. Viti giovani e robuste. Terreni ricchi e poco aridi.

Montepulciano e Sangiovese) mentre quella lunga (Guyot e Capovolto**) è consigliabile su varietà



che hanno una scarsa produzione di uva nelle prime gemme (ad esempio Verdicchio ed in parte Lacrima).

(*) E' tuttavia possibile adottare la potatura a speroni anche in questo caso, avendo però l'accortezza di lasciarli più lunghi (3 – 4 gemme). (**) Questa forma di allevamento è sconsigliabile in quanto crea una disformità sia di accrescimento dei germogli (con conseguente scalarità di maturazione delle

uve), che di posizionamento dei grappoli all'interno della parete vegetativa. Andrebbe quindi sempre sostituita dal Guyot.

• Aspetti fitosanitari

Si ricorda che, con la potatura, si determinano delle "soluzioni di continuità" che rappresentano delle vie di ingresso a tutta una serie di micro organismi potenzialmente nocivi per la vite, anche in considerazione dei lunghi tempi di cicatrizzazione dei tagli. Nel caso quindi il vigneto sia significativamente colpito da patologie particolari, quali **mal dell'esca e/o escoriosi**, si consiglia di asportare il materiale di risulta, piuttosto che trinciare i sarmenti in campo derivati dalla potatura, per diminuire il potenziale di inoculo.

In presenza del mal dell'esca, nel caso non sia possibile asportare i tralci ricorrendo quindi alla trinciatura, si consiglia di eseguire tutto questo in pieno inverno quando, in virtù delle basse temperature, non dovrebbero esserci voli dei conidi dei patogeni ad esso associati.

Si ricorda comunque che è possibile effettuare un **intervento preventivo nei confronti del Mal Dell'Esca**, con finalità di rallentamento della diffusione e limitazione del numero di piante sintomatiche, dopo la potatura e preferibilmente a fine inverno-inizio primavera (marzo-aprile) nella fase del "pianto", con un prodotto a base di **Trichoderma** (♣).

COMUNICAZIONI

Si segnala la manifestazione del "I° Flavoroso Concorso Fotografico –dall'Olivo all'Olio .. il racconto della nostra terra" che si terrà **giovedì 7 dicembre 2017** con inizio alle ore **18.00** presso il **Museo dell'Olio a San Marcello (AN)**. L'iniziativa è rivolta alla valorizzazione dell'olivicoltura e dell'olio extravergine di oliva marchigiano, nei suoi aspetti ambientali, storici e tradizionali della nostra cultura. Saranno presenti autorità, fotografi professionisti e non che hanno partecipato al concorso.

CON DECRETO, DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI N 368 del 2.11.2017 è stata concessa su tutto il territorio regionale, la deroga alle "Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche:

• Coltura: Frumento – nelle sole zone in cui sono presenti infestanti del genere Lolium e/o di altre graminacee resistenti a diserbanti con meccanismi di azione ALS e/o ACCasi, è possibile effettuare un intervento in pre-emergenza con prodotti registrati a tale uso contenenti le sostanze attive Prosulfucarb, Flufenacet singolarmente o in miscela con le altre s.a. ammesse al medesimo impiego dal disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2017.

E' possibile consultare e scaricare il testo intero del decreto ai seguenti indirizzi:
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Produzione-Integrata#3154_2017

OLIVO – ADEMPIMENTI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OLIO

Si ritiene opportuno ricordare che ai sensi del [DM MIPAAF del 23 dicembre 2013](#) e successive modifiche introdotte con il [DM 4075 del 8 luglio 2015](#), decreti che disciplinano i controlli previsti in merito alle caratteristiche degli oli di oliva e di salsa di oliva, vengono introdotti importanti obblighi in capo **anche** ai produttori olivicoli, riguardo la tenuta dei [registri telematici](#) e del fascicolo aziendale.

Nello specifico tutti gli olivicoltori che detengono olio sfuso a fini commerciali , anche se proveniente esclusivamente dalle proprie olive, sono obbligati alla tenuta del registro telematico; sono esonerati dall'obbligo soltanto i produttori che commercializzano esclusivamente oli preconfezionati ed etichettati (es. olio confezionato ed etichettato dal frantoi) ed i produttori che destinano tutta la loro produzione all'autoconsumo.

Per quanto riguardo il fascicolo aziendale è obbligatorio per tutti gli olivicoltori e deve essere assolto prima della commercializzazione delle olive e/o molitura delle olive. Si precisa che sono esonerati dall'obbligo gli olivicoltori che possiedono oliveti la cui **produzione di olio è destinata esclusivamente all'autoconsumo e non supera i 350 Kg di olio per campagna di commercializzazione** (si rettifica quanto pubblicato nei precedenti notiziari in relazione alla soglia di esonero, che è stata aumentata da 200 Kg a 350 Kg sulla base di quanto previsto all'art. 1 della Legge n. 154 del 28 luglio 2016, "disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare").

Giunge alla 15° edizione la “RASSEGNA NAZIONALE OLI MONOVARIETALI”

ASSAM e Regione Marche da anni perseguono una strategia di caratterizzazione e valorizzazione del patrimonio olivicolo autoctono e degli oli di eccellenza e fortemente tipici, legati al territorio, oltre che alla storia, alla cultura, al paesaggio, alle tradizioni.

Gli oli monovarietali, ottenuti da olive 100% della stessa varietà, consentono di esaltare i caratteri peculiari di ciascun genotipo inserito nel suo ambiente di coltivazione.

La Rassegna Nazionale degli oli monovarietali, organizzata da ASSAM e Regione Marche, giunge alla 15° Edizione con lo scopo di valorizzare le peculiarità delle numerose tipologie di olio prodotte da varietà autoctone delle Marche e delle diverse regioni Italiane.

I 14 anni di Rassegna, con la collaborazione del gruppo New Business Media ed il sostegno di Enti, Associazioni ed Istituzione a livello locale, regionale e nazionale, hanno portato a caratterizzare oltre 2800 oli monovarietali, rappresentativi di oltre 160 varietà provenienti da 18 regioni italiane, dal punto di vista sensoriale, ad opera del Panel regionale ASSAM Marche, riconosciuto dal COI e dal Ministero dell'Agricoltura, e dal punto di vista analitico, relativamente a composizione in acidi grassi e contenuto in fenoli (parametri legati a genotipo e territorio, con risvolto a livello nutrizionale, salutistico e sensoriale). L'elaborazione statistica di tutti i dati ad opera di IBIMET – CNR di Bologna ha portato alla costituzione di una banca dati disponibile sul sito www.olimonovarietali.it, che viene aggiornata ogni anno.

Il lavoro svolto sugli oli monovarietali italiani ha portato annualmente alla pubblicazione del catalogo degli oli monovarietali, edito da New Business Media, per promuovere i prodotti di eccellenza anche in ambito della ristorazione e nel mondo dei consumatori, oltre che degli addetti ai lavori.

Location, date della manifestazione e modalità di divulgazione dei risultati verranno comunicati successivamente.

Barbara Alfei/o ASSAM Via dell'Industria, 160027 Osimo (AN) tel. 071.808319

alfei_barbara@assam.marche.it

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche - 2017. ciascuno con le rispettive limitazioni d’uso (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/lineeGuidaPI_DifesaFito_2017.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d’uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 29.11.2017 AL 05.12.2017

	OFFIDA	MONTEDINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	7.1	6.0	5.5	7.4	5.6	6.0	6.7	7.8	7.1
T°C Max	15.6	14.9	15.2	16.0	12.8	13.7	14.6	15.5	15.7
T°C Min	3.0	1.0	-14.2	2.6	1.4	1.6	1.9	2.6	0.6
Umid. (%)	79.7	80.2	85.1	74.3	69.5	69.5	73.1	78.8	80.2
Prec.(mm)	45.0	44.4	31.8	33.2	25.4	46.8	31.0	60.8	10.6
Etp	5.3	5.5	6.0	5.4	4.5	4.9	5.1	5.5	6.2

	MONSAMPOLO DEL TRONTO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTELPARO	MONTERUBBIANO
Altit.(m)	43	58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	Np	6.8	5.7	6.2	6.6	1.8	8.8	5.3	Np
T°C Max	Np	15.6	12.9	15.6	14.6	9.3	14.2	16.7	Np
T°C Min	Np	0.8	0.9	2.0	1.3	-3.9	3.4	-1.2	Np
Umid. (%)	Np	92.8	77.8	71.8	85.7	80.7	64.0	90.7	Np
Prec.(mm)	Np	26.0	41.0	26.0	11.4	29.4	9.2	45.6	Np
Etp	np	6.0	4.9	5.2	5.8	3.9	5.6	6.1	Np

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

A prevalere in modo evidente sull'area Centro Occidentale d'Europa è oramai l'incudine alto-barica di matrice tropicale. L'Italia, ammantata anch'essa di alta pressione, gode di temperature in recupero (ma con le minime che risentono ancora dell'irraggiamento notturno) e di diffuse condizioni di stabilità. Eppure... eppure qualche fenomeno si verificherà in serata sul medio-alto tirreno. Tra domani e venerdì, le infiltrazioni umide nord-occidentali tenderanno gradualmente ad accentuarsi in virtù della discesa della depressione islandese sull'Oceano Atlantico. L'apertura dei rubinetti di ponente causerà così un deterioramento delle condizioni dapprima sul versante tirrenico centro-settentrionale, per poi estendersi tra venerdì e sabato a vaste aree dell'Italia Centro Settentrionale. Le temperature fletteranno di nuovo nel weekend riportando quota neve sotto ai 1000 metri di quota, con il maltempo a traslare verso sud per domenica.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 7: Cielo sereno o poco coperto; sporadica e innocua nuvolaglia visibile a ridosso della dorsale appenninica nel corso della giornata. Precipitazioni assenti. Venti sud-occidentali, in mattinata moderati sulla fascia appenninica, deboli su quella costiera; ulteriore accentuazione dei flussi nella seconda frazione del giorno. Temperature in lieve calo le massime. Altri fenomeni al mattino, locali brinate sui fondovalle, foschie sulle coste e sulle vallate appenniniche.

Venerdì 8: Cielo al prevalente sereno del primo mattino si accompagnerà l'arrivo di copertura a quote medio-alte da nord-ovest, a incidere specialmente sul comparto nord e lungo la dorsale appenninica. Dissolvenimenti serali-notturni sempre da settentrione. Precipitazioni possibilità di deboli precipitazioni sul settore appenninico nel corso della mattinata; passaggio da nord a sud di fenomeni maggiormente incidenti, in prevalenza ancora lungo la fascia appenninica, nella seconda frazione del giorno. Venti sud-occidentali, moderati, a tratti forti sulla dorsale appenninica; indebolimenti da nord-ovest in serata. Temperature in temporanea crescita.

Sabato 9: Cielo nuvolosità inizialmente irregolare ma in rapida intensificazione da nord nel corso della mattina; altrettanto rapido ritorno di ampi rasserenamenti, sempre da nord, nel pomeriggio-sera. Precipitazioni per adesso previste precipitazioni anche localmente consistenti e più probabilmente sui litorali, in movimento dalle province settentrionali verso le meridionali; quota neve in significativa discesa verso i 300-400 metri. Venti ancora rinforzi, questa volta da nord-ovest, a divenire generalmente moderati, più tesi sulla fascia costiera. Temperature in calo netto per l'intera giornata. Altri fenomeni brinate serali e notturne.

Domenica 10: Cielo sereno al mattino; nuvolosità medio-alta di ritorno dai settori occidentali nella seconda parte della giornata. Precipitazioni ad oggi non si esclude un'ondata di fenomeni in estensione da ovest nell'ultima parte del giorno. Venti in attenuazione tra la notte ed il mattino quando tenderanno anche a ruotare dai settori nord-occidentali per disporsi da sud-ovest; da questo ultimo quadrante è atteso un rinvigorimento dei flussi nel pomeriggio-sera. Temperature minime ancora in avvertibile diminuzione; in recupero nei valori pomeridiani. Altri fenomeni diffusissime gelate al mattino.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990

Prossimo notiziario Mercoledì 13 Dicembre 2017